

ni dell'anno nati precocemente, come già rilevato in altre parti dell'areale (per es. Giappono: DEL HOYO *et alii*, 2006), anche se a Malta alcuni maschi difendono i territori fino a 3-4 mesi dopo l'involo, senza però probabilmente riprodursi fino ad un anno di età (SULTANA & GAUCI, 1982). Il marcaggio degli individui potrebbe in futuro confermare tale interessante ipotesi.

## BIBLIOGRAFIA

- BOANO G., BRICCHETTI P. & MICHELI A., 1990 - Proposta di una classificazione corologica dell'avifauna italiana. II. Passeriformi e specie accidentali - *Riv. ital. Orn.*, 60: 105-118.
- BRICCHETTI P. & MASSA B., 1998 - Check-list degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997 - *Riv. ital. Orn.*, 68: 129-152.
- CRAMP S., 1992 - The Birds of the Western Palearctic. Vol. VI - *Oxford University Press*, Oxford.
- DEL HOYO J., ELLIOTT A. & CHRISTIE D. A., 2006 - Handbook of the Birds of the World. Vol. 11 - *Lynx Edicions*, Barcelona.
- DI CAPI C., 1983 - Nido di Beccamoschino, *Cisticola juncidis* parassitato dal Cuculo, a Mantova - *Riv. ital. Orn.*, 63: 96.
- PAZZUCONI P., 1997 - Nidi e uova degli uccelli d'Italia - *Calderini*, Bologna.
- SULTANA J. & GAUCI C., 1982 - A new guide to the Birds of Malta - *The Ornithological Society*, Valletta (Malta).

NUNZIO GRATINI

Via P. Gobetti 29 - I-46020 Pegognaga (MN)

Riv. ital. Orn., Milano, 77 (1): 59-61, 30-XII-2007

### NUOVI DATI SULLA NIDIFICAZIONE DI *HYDROBATES PELAGICUS* NELL'ARCIPELAGO EOLIANO (TIRRENO MERIDIONALE)

ABSTRACT - Nesting of European Storm Petrels, *Hydrobates pelagicus*, in the Eolian Archipelago (Southern Tyrrhenum): new data.

La nidificazione di *Hydrobates pelagicus* nell'Arcipelago Eoliano è stata accertata per la prima volta da GIGLIOLI (1881a; 1881b), che ha rinvenuto un nido sull'isolotto di Lisca Nera (a Est di Panarea) nel settembre del 1878. Successivamente, LO CASCIO (1994) ha segnalato il ritrovamento di un pullus a Filicudi nell'agosto 1993. Da allora, non risultano nuovi dati relativi alla nidificazione della specie in questo comprensorio insulare (cfr. CORSO, 2005).

Durante una visita all'isolotto di Scoglio Faraglione (38°34'77"N-14°48'08"E di Greenwich, a W di Salina) effettuata il 24.06.05, è stato scoperto un nido in una piccola cavità rocciosa posta nel versante meridionale dell'isolotto a ca 15 m s.l.m.; l'uovo (27,0 x 20,3 mm), attualmente conservato nella collezione dello

scrivente, presentava un piccolo foro ed era infestato da formiche, che ne avevano svuotato interamente il contenuto. Nel corso di una seconda prospezione (25.09.05), all'interno della stessa cavità sono stati rinvenuti piume e frammenti di uovo, certamente non appartenenti al reperto precedente; anche in questo caso, tuttavia, è possibile escludere l'esito positivo della deposizione, se si considera che il lasso di tempo intercorso tra le due visite risulterebbe insufficiente al completamento dello sviluppo di un pullus (cfr. MASSA & CATALISANO, 1986; BORG, 1989; CATALISANO & MASSA, 1992). Durante una visita effettuata l'anno successivo (24.07.06), nella medesima cavità è stato rinvenuto e fotografato un altro uovo, anche questo danneggiato e ormai privo di contenuto.

Oltre a confermare la nidificazione della specie nel comprensorio insulare eoliano, tali episodi, insieme al rinvenimento, avvenuto nel tratto di mare tra Scoglio Faraglione e la costa di Salina nell'agosto del 1990, di un individuo giovane morto (LO CASCIO, 1994), sembrerebbero documentare un insediamento non recente e un certo grado di fedeltà al sito. Riguardo all'insuccesso delle deposizioni finora accertate, è difficile identificare con certezza la causa del danneggiamento delle uova. Va però evidenziato come il nido individuato risultasse localizzato in posizione facilmente accessibile e l'isolotto sia soggetto a un elevato disturbo antropico durante la stagione estiva, cosa che potrebbe avere determinato l'abbandono (anche temporaneo) della cova da parte del genitore.

## BIBLIOGRAFIA

- BORG J., 1989 - The Storm Petrel *Hydrobates pelagicus* in the Maltese Islands: a review (Aves, Procellariiformes) - *Naturalista sicil.*, 13 (1-2): 45-52.
- CATALISANO A. & MASSA B., 1992 - Uccello delle tempeste *Hydrobates pelagicus* (Linnaeus, 1758). In: BRICCHETTI P., DE FRANCESCO P. & BACCETTI N. (a cura di). Fauna d'Italia, XXXIX, Aves. 1 - *Calderini*, Bologna, pp. 86-90.
- CORSO A., 2005 - Avifauna di Sicilia - *L'Espresso*, Palermo.
- GIGLIOLI E.H., 1881a - Notes on Avifauna of Italy - *Ibis*, (4) 18: 181-222.
- GIGLIOLI E.H., 1881b - Elenco delle specie di uccelli che trovansi in Italia stazionarie o di passaggio, colle indicazioni delle epoche della nidificazione e della migrazione - *Ann. Agricolt.*, 36: 1-133.
- LO CASCIO P., 1994 - Accertata nidificazione di Uccello delle Tempeste, *Hydrobates pelagicus*, nelle Isole Eolie (Aves: Procellariiformes) - *Naturalista sicil.*, 18 (1-2): 179-180.
- MASSA B. & CATALISANO A., 1986 - Observations on the Mediterranean Storm Petrel *Hydrobates pelagicus* at Marettimo isle - *Avocetta*, 10: 125-127.

PIETRO LO CASCIO

Associazione Nesos  
Via Vittorio Emanuele 24, I-98055 Lipari (ME)  
E-mail: piocascio@nesos.org